



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n. 163, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo;  
**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;  
**VISTO** il D.L. 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni con legge 7 ottobre 2013 n. 112;  
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;  
**VISTO** il decreto 23 gennaio 2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;  
**VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”;  
**VISTO** l’art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter e successive modificazioni, in base ai quali, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia – settore Teatro, è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore delle attività teatrali in misura non inferiore all’1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate al Teatro;  
**VISTO** l’art. 8 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, comma 1-bis e successive modificazioni, in base al quale a favore della Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA), è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali in misura non inferiore all’1 per cento del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alle attività teatrali;  
**VISTO** l’art. 46, c. 1 del D.M. 27 luglio 2017 in base al quale l’Accademia Nazionale di Arte Drammatica “Silvio D’Amico”, può ricevere un contributo annuale sulla base di un programma di attività;  
**VISTO** il comma 3 dell’articolo 47 del D.M. 27 luglio 2017 in base al quale la Fondazione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d’Europa riceve, con determinazione triennale, un contributo annuale non inferiore al 6,5 per cento della quota del fondo destinata alle attività teatrali;  
**VISTO** il D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 29 del d.l. 4 agosto 2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2006 n. 248;  
**VISTO** il D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione Generale Spettacolo;  
**VISTO** il D.M. del 27 luglio 2017;  
**VISTO** l’art. 24 comma 3-sexies del d.l. 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2016 n. 160, che in sede di interpretazione autentica ha stabilito che “le regole tecniche di riparto sono basate sull’esame comparativo di appositi programmi di attività pluriennale presentati dagli enti e dagli organismi dello spettacolo e possono definire apposite categorie tipologiche dei soggetti ammessi a presentare domanda, per ciascuno dei settori delle attività di danza, delle attività musicali, delle attività teatrali e delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante”;



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTO** il D.M. 11 gennaio 2018 rep. n. 29, relativo alla costituzione e nomina della Commissione Consultiva per il Teatro;

**VISTO**, in particolare, l'art. 4, comma 1 del D.M. 27 luglio 2017, concernente l'adozione, da parte del Direttore Generale, sentite le Commissioni consultive competenti per materia ed acquisito il parere della Conferenza Unificata del decreto di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo tra i vari settori delle attività;

**VISTO** l'art. 2 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28 febbraio 2018 n. 129 registrato dalla Corte dei Conti al n. 520 in data 16 marzo 2018 con cui sono stati definiti gli stanziamenti di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo tra i vari ambiti dello spettacolo per l'anno finanziario 2018 per i singoli settori dello spettacolo dal vivo;

**CONSIDERATO** che con tale D.M. veniva stanziata per l'attività teatrale relativa all'esercizio 2018 la somma complessiva pari a € 70.963.492,53;

**VISTO** il D.D. del 26 luglio 2018, rep. 1197, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 30 luglio 2018 al n. 1711 di assegnazione dei contributi per l'attività teatrale 2018;

**VISTA** la legge 28 settembre 2018, n. 111, recante "*Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018*" e, in particolare, la tabella 13;

**TENUTO CONTO** del parere favorevole della Consulta per lo spettacolo riunita in data 23 ottobre 2018;

**VISTO** il D.M. 23 novembre 2018 registrato dalla Corte dei Conti al n. 3462 "*Decreto di riparto delle ulteriori risorse del fondo unico per lo spettacolo stanziate dalla legge 28 settembre 2018, n. 111*";

**CONSIDERATO** che, sulla base delle ulteriori risorse del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2018, la somma da destinare a favore delle attività teatrali ammonta complessivamente ad € 1.970.000,00;

**CONSIDERATO**, quindi, che lo stanziamento complessivo del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2018 da destinare alle attività teatrali è pari a complessivi € 72.933.492,53;

**CONSIDERATO** che l'incremento massimo consentito del contributo, rispetto alla precedente annualità, ai sensi del citato articolo 49 c. 3 del D.M. 27 luglio 2017, è stato definito nella misura del 5% nel corso della riunione della Consulta per lo spettacolo del 16 febbraio 2018 e successivamente confermato nella seduta della Consulta del 23 ottobre 2018;

**SENTITO** il parere della Commissione Consultiva per il Teatro nella seduta del 25 ottobre 2018 relativamente alla ripartizione dei fondi integrativi del FUS 2018 per le attività teatrali, con la richiesta di prevedere una tolleranza del 40% per quanto riguarda i singoli importi, come ripartiti tra i diversi settori;

**CONSIDERATO** che le risorse integrative da destinarsi ai progetti speciali di cui all'art. 44 c.2 ammontano ad un importo pari ad € 1.850.000,00;

**CONSIDERATO** che le risorse integrative da destinarsi ai progetti multidisciplinari ammontano € 630.000,00;

**ACQUISITO**, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato D.M. 27 luglio 2017, il parere favorevole della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province italiane e dell'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia, in data 13 dicembre 2018;



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**DECRETA**

**Art.1**

Lo stanziamento integrativo del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2018, destinato alle attività teatrali pari a complessivi € 1.970.000,00 è così ripartito tra i vari settori, in conformità ai pareri citati in premessa:

<b>SETTORE</b>	<b>Ripartizione delle risorse integrative (€)</b>	<b>Percentuale SCOSTAMENTO +/-</b>
Fondazione La Biennale di Venezia - art. 45	40.000,00	40%
Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) - art. 45	20.000,00	40%
Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (ANAD) - art. 46 c. 1	19.950,00	40%
Teatri Nazionali - art. 10	142.000,00	40%
Fondazione Piccolo Teatro di Milano, Teatro d'Europa - art. 47	128.050,00	40%
Teatri di Rilevante Interesse Culturale - art. 11 c. 1	320.000,00	40%
Teatri di Rilevante Interesse Culturale - art. 11 c. 3	20.000,00	40%
Imprese di produzione teatrale - art. 13 c. 1	220.000,00	40%
Imprese di produzione teatrale - art. 13 c.1 Prime istanze	10.000,00	40%
Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito della sperimentazione - art. 13 c. 3	150.000,00	40%
Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito dell'infanzia e della gioventù - art. 13 c. 3	50.000,00	40%
Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito dell'infanzia e della gioventù - art. 13 c.3 - Prime Istanze	100.000,00	40%
Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine - art. 13 c.4	30.000,00	40%
Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine - art. 13 c. 4 - Prime Istanze	0,00	
Imprese di produzione di teatro di strada - art. 13 c. 6	15.000,00	40%



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Centri di produzione teatrale - art. 14 c. 1	300.000,00	40%
Centri di produzione teatrale - art. 14 c. 2	170.000,00	40%
Circuiti regionali - art. 15	10.000,00	40%
Organismi di programmazione - art. 16 c. 1 lett. a	20.000,00	40%
Organismi di programmazione - art. 16 c. 1 lett. b	25.000,00	40%
Festival - art. 17 c. 1	60.000,00	40%
Festival e Rassegne Teatro di strada - art. 17 c. 3	10.000,00	40%
Promozione - art. 41	100.000,00	40%
Tournée all'estero - art. 42	0,00	
Imprese di produzione - art. 13 c. 2 (UNDER 35)	10.000,00	40%
<b>TOTALE TEATRO</b>	<b>1.970.000,00</b>	

**Art. 2**

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'art.1 del presente decreto, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2018 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui all'art. 4 comma 3 del D.M. 27 luglio 2017.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza

Roma, 18 DIC 2018

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Onofrio Cutaia)